CAMMINO JACOPEO D'ANAUNIA



20 settembre 2026

La scelta di intraprendere il Cammino Jacopeo D'Anaunia è stata dettata dalla nostra voglia di metterci alla prova per una distanza così importante ed anche per conoscere delle zone/paesi e storia del nostro Trentino non sempre conosciute pur avendo io stesso origini nonese e parenti in valle.

Il cammino inizia in compagnia del nostro cane Nutella molto presto a Sanzeno domenica 13 settembre e dopo aver percorso il sentiero per San Romedio, boschi e strade di campagna siamo giunti nel paese di Fondo dove abbiamo fatto sosta per mangiare qualcosa presso la trattoria Il Montanaro. Il cammino è ripreso con vista lago Smeraldo e cascata annessa e nel tardo pomeriggio siamo giunti presso Gasthof Zur Sonne a Senale.

Le tappe si sono susseguite una dopo l'altra percorrendo strade di tipologie diverse, sentieri di montagna, strade forestali, strade di campagna più o meno asfaltate, strade di paese e piste ciclabili visitando chiese e paesi ben radicati nella storia, senza trascurare la flora e la fauna.

La seconda tappa ci ha portato a Marcena di Rumo presso l'Hotel Ristorante Margherita, ma per la sosta del pranzo abbiamo dovuto improvvisare perché giunti a Lauregno il supermercato e il ristorante erano chiusi, mentre l'osteria doveva svolgere servizio mensa scolastica.

Anche per la terza tappa la pausa pranzo è stata organizzata con un pasto veloce al supermercato in quanto giunti a Bresimo il locale scelto svolgeva solo servizio mensa per gli operai. Giunti nel pomeriggio a Terzolas abbiamo soggiornato presso l'hotel Pippo.

Al mattino del quarto giorno prima di partire abbiamo preso qualcosa da mangiare al supermercato sapendo già che ci attendeva un percorso immerso nel bosco e con qualche pendenza impegnativa, nel quale ci è stato possibile incontrare una famiglia di camosci, scoiattoli e anche le feci dell'orso. Al termine di questa giornata avventura siamo giunti a Cles presso l'Antica Trattoria.

Ripartiti il giorno seguente verso Flavon, in questa quinta tappa il percorso ci ha portato, percorrendo molte strade asfaltate attraverso le Quattro Ville ed i castelli che dominano incontrastati, a Tuenno pranzando presso il ristorante Andiamo. Nel pomeriggio abbiamo ripreso il cammino dirigendoci prima verso Terres attraverso la provinciale (con qualche attenzione in più visto il traffico automobilistico) e poi verso l'Antica Residenza de Poda a Flavon: per la cena ci siamo recati presso il Ristorante Centrale.

Anche per la sesta tappa il pranzo è stato recuperato presso il supermercato del paese; percorrendo sentieri variegati siamo giunti a Crescino dove abbiamo preso il Trenino per poi scendere a Masi di Vigo. Nel tratto fino a Vigo di Ton il tempo ci ha regalato qualche goccia d'acqua. Qui dal momento che l'agenzia non aveva trovato nessuna disponibilità abbiamo trovato tramite amici Casa Elda, un appartamento presso il quale abbiamo potuto prepararci anche la cena.

La settimana tappa che ha concluso il nostro cammino ci ha ancora visto percorrere strade di diversa tipologia con saliscendi più o meno impegnativi. Lungo il percorso abbiamo fatto una deviazione a Taio per il pranzo presso il Ristorante Panorama e siamo ripartiti alla volta di San Romedio. Giunti al santuario immerso nel bosco e località conclusiva del cammino abbiamo poi fatto ritorno a Sanzeno dove avevamo lasciato la nostra auto.

Questo cammino con le sue strade e sentieri, con le sue pendenze molto diverse, con la sua storia dentro ogni paese, con le sue persone incontrate, con la sua natura da esplorare e scoprire ci ha regalato una settimana di vera vita.

Nicola, Rossella e Nutella

